



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. “Isole del Golfo di Napoli”

Misura 1.5 “Aiuti in materia di compensazioni socio economiche”

AZIONE 2.2.1. “Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori”

DENOMINAZIONE DEL GRUPPO	GRUPPO DI AZIONE COSTIERA ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI	
ZONA AMMISSIBILE		AMBITO TERRITORIALE
		ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI
PARTNER CAPOFILA	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
	Comune di Ischia	Via Iasolino n.1 80077 Ischia (NA)
DENOMINAZIONE DEL PSL	GAC “ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI”	

FEP Campania 2007/2013

ASSE IV – Sviluppo Sostenibile delle zone di pesca

“RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ DELLE ZONE DI PESCA”

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

Azione 2.2.1 “Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori”

Misura 1.5 “Aiuti in materia di compensazioni socio economiche” - tipologia 1 diversificare le attività allo scopo di promuovere le puliriattività per i pescatori (in forma singola o collettiva) (art. 27 lett. a) del Reg. CE n.1198/2006, - **tipologia 2** Aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori (art. 27 lett. b) del Reg. CE n.1198/2006.

Bando Pubblico per la Presentazione di Domande di Aiuto



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. “Isole del Golfo di Napoli”

Misura 1.5 “Aiuti in materia di compensazioni socio economiche”

AZIONE 2.2.1. “Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori”

Sommario

1 - RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2 - DOTAZIONE FINANZIARIA	4
3 - AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	5
4 - FINALITÀ DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI	5
4.1. Finalità della misura.....	5
4.2 Cofinanziamenti ammissibili.....	6
5 - MISURA DEL COFINANZIAMENTO	6
5.1 Misura del cofinanziamento per le operazioni ammesse	6
6 - SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO	7
7 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	8
8 - INFORMAZIONI UTILI PER I CANDIDATI AL COFINANZIAMENTO	9
8.1 Protocollo d'intesa Regione Campania-ABI.....	9
8.2 Garanzie Fideiussorie.....	9
9 - PERIODO DI VALIDITA' DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.....	10
10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	11
11 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L'ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE.....	11
12 - SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	12
13 - LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	13
13.1 Affidamento dei Lavori	13
13.2 Fornitura di beni e servizi.....	14
13.3 Spese per la partecipazione a corsi di formazione	16
13.4 Spese generali	16
14 - SPESE NON AMMISSIBILI.....	16
15 - CATEGORIE DI OPERE FINANZIABILI	18
16 - ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E CRITERI DI SELEZIONE	19
16.1 Istruttoria di ammissibilità delle istanze.....	19
16.2 Determinazione del punteggio di merito delle istanze.....	23
17 - AVVIO E DURATA DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI	24
18 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	25
18.1 Modalità di erogazione dei contributi.....	25
18.1.1 Richiesta dell'anticipo	25
18.1.2 Richiesta del contributo a saldo.....	26
18.1.3. Richiesta del contributo in unica soluzione all'accertamento finale.....	27
19 - VARIANTI	29
20 - SOSPENSIONI E PROROGHE	30
21 - ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI	30
22 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	32
23 - DIRITTI DEL BENEFICIARIO	35
24 - REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	35
25 - RECESSO	36
ALLEGATI	37



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali documenti normativi ed amministrativi del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Vademecum della Commissione Europea del 26 marzo 2007;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, approvato dalla Commissione con Decisione C (2007) 6792 del 19.12.2007;
- Modifica del Programma Operativo Nazionale relativo al Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 approvata dalla Commissione con Decisione C (2010) 7914 del 11.11.2010;
- Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura approvato dall'Amministrazione Regionale con D.G.R. n° 942 del 30.05.2008;
- "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca" approvate con Decreto Ministeriale del 9/9/2009, n. 50;
- "Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" approvati con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 30/11/2009 n. 63;
- "criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati in sede di Comitato di Sorveglianza FEP del 09/05/2008;
- Decreto Ministeriale n. 612 del 18.12.2008 di approvazione dello "Schema di bando per l'attuazione della misura 1.4 – Piccola pesca costiera di cui all'art. 26 del Reg. (CE) n. 1198/2006";
- Decreto Ministeriale n. 13 del 21.04.2010 – Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione;
- Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo della Regione Campania;
- D.Lgs. n. 154 del 26 maggio 2004 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura", art. 7 comma 1 lett. a) e comma 3;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

- D. Lgs. n. 4 del 9 gennaio 2012 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96";
- D.D. 603 DEL 30/4/2012 – Approvazione Bando di Misura 4.1 del FEP Campania 2007-2013;
- D.D. del 29/6/2012, n. 141, di selezione dei Gruppi di Azione Costiera ed approvazione dei relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL);
- Accordo per l'istituzione di un gruppo di azione costiero GAC denominato ISOLE DEL GOLFO tra i comuni delle Isole di Ischia, Procida rep. 5731 del 19.09.2013.
- Convenzione tra Regione Campania e Gruppo di Azione Costiera: ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI sottoscritta il: 21 gennaio 2013, Rep. n. 7;
- Nota metodologica "Articolo 27 (esclusa la lettera b) del Regolamento del Consiglio n°1198/2006. Compensazioni Socio-economiche per la gestione della flotta comunitaria" approvata in Comitato di Sorveglianza del Sorveglianza il 15 marzo 2011;
- Variante al Piano di Sviluppo Locale del GAC "Isole del Golfo di Napoli" 2012 - 2015, approvato con Decreto del RAAdG n. 11 del 2 maggio 2014.

2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Il PSL adottato dal GAC "Isole del Golfo di Napoli" ha previsto una dotazione finanziaria di risorse pubbliche per l'attuazione del presente Bando pari ad Euro 136.000,00 (euro centotrentaseimila/00), così ripartita tra le tipologie di cui al successivo capitolo 4.2:

Tipologia	Intervento	Dotazione finanziaria
TIP. 1	diversificare le attività allo scopo di promuovere le puliriattività per i pescatori (in forma singola o collettiva)	123.000,00
TIP. 2	Aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori	13.000,00

Le risorse finanziarie vengono assegnate sino alla concorrenza di detta dotazione.



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Le domande di contributo da presentarsi in adesione al presente Bando riguarderanno la realizzazione dell'Azione 2.2.1. del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli".

IL GAC "Isole del Golfo di Napoli" si riserva la facoltà di disporre la revoca del Bando per carenza delle risorse finanziarie e/o per effetto di provvedimenti posti in essere dalla Regione Campania-Organismo intermedio del FEP 2007-2013 ovvero imposti dall'Autorità di Gestione nazionale (MIPAAF); la chiusura del Bando comporta l'archiviazione d'ufficio per le istanze non ancora istruite.

IL GAC "Isole del Golfo di Napoli" si riserva, altresì, la facoltà di cofinanziare in tutto o in parte le operazioni che, pur risultando ammissibili, eccedono la dotazione finanziaria del presente Bando subordinandola ad una eventuale rimodulazione finanziaria del Piano di Sviluppo Locale

3 - AMBITO TERRITORIALE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente Bando è adottato per il cofinanziamento di operazioni ricadenti nel territorio del GAC "Isole del Golfo di Napoli", come da D.D.141 del 29.06.2012 della Regione Campania.

4 - FINALITÀ DELLA MISURA E COFINANZIAMENTI AMMISSIBILI

4.1. Finalità della misura

Il presente Bando, in attuazione degli obiettivi dell'Azione 2.2.1. del PSL (rif. Tipologie 1 – e 2) della scheda di Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio e conomiche" allegata al Bando della Misura 4.1 del FEP Campania 2007-2013 di cui al D.D. 603 DEL 30.4.2012 e ss.mm), intende:

- favorire la diffusione di modalità nuove e alternative dei servizi turistici per un'offerta che avvicini di più alla conoscenza dell'ambiente di vita e lavoro del pescatore;
- creare opportunità per le piccole aziende di pesca per incrementi di reddito e occasioni d'impiego di figure dei nuclei familiari corrispondenti;
- contribuire ad un aumento del valore aggiunto dei prodotti locali attraverso il contatto diretto con i consumatori-turisti;
- stimolare un'attenzione verso la conservazione e la manutenzione del patrimonio di edifici e strutture dell'ambiente costiero con valore culturale e paesaggistico.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



Si intende in particolare conseguire i seguenti risultati:

- creazione di alternative d'impiego e di reddito dei pescatori e dei membri delle loro famiglie in attività diverse da quelle tradizionali;
- riduzione dell'impatto ambientale sulle risorse naturali locali;
- sostegno alla nascita di micro imprese turistiche legate all'ittiturismo;
- diversificazione e arricchimento dell'offerta dei servizi turistici;
- sensibilizzazione dei visitatori dell'area nei confronti del mestiere dei pescatori e del loro rapporto con l'uso delle risorse naturali.

4.2 Cofinanziamenti ammissibili

L'Azione 2.2.1. del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" in aderenza alle finalità rappresentate alla scheda della Misura 1.5 – "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche" del FEP Campania 2007-2013 cofinanzia operazioni finalizzate a:

diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori - art.27 comma 1 lett. a) del Reg. CE n.1198/2006 – tipologia 1

Aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori - art.27 comma 1 lett. b) del Reg. CE n.1198/2006 - Tipologia 2

5 - MISURA DEL COFINANZIAMENTO

Sono considerate ammissibili le sole spese coerenti con l'obiettivo delle azioni e che rientrano tra le categorie di cui al successivo cap. 15 del presente bando, in attuazione delle operazioni, rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEP Italia 2007/2013 e dalle disposizioni vincolanti discendenti (es. documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013", adottato con decreto del direttore generale della Pesca marittima ed acquacoltura del MIPAAF n. 601 del 21/11/2008).

5.1 Misura del cofinanziamento per le operazioni ammesse

Ai sensi del presente bando, per le operazioni riconosciute ammissibili in sede istruttoria, la misura del cofinanziamento, per ciascun partecipante all'iniziativa, è determinata come segue:

1. l'aiuto è corrisposto nella misura del 60% delle spese ammissibili, fino ad un contributo massimo in quota FEP di € 50.000,00 (cinquantamila/00) – tipologia 1;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

2. l'aiuto è corrisposto nella misura del 100% delle spese ammissibili, fino ad un contributo massimo in quota FEP di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00) – tipologia 2;

Il beneficiario che accetta il cofinanziamento deve presentare dichiarazione di impegno all'accolto di tutti gli oneri di spesa eccedenti il contributo concesso come determinato in sede di istruttoria e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

6 - SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

Pescatori professionali, singoli o associati, residenti nell'area del GAC "Isole del Golfo di Napoli" che alla data di presentazione della domanda di contributo, hanno maturato i requisiti di ammissibilità,

Ai fini dell'ammissibilità, sono considerati pescatori professionali coloro che, alla data di presentazione dell'istanza, hanno maturato il requisito di cui al successivo cap. 7 ed esercitano¹ l'attività di pesca in modo esclusivo o prevalente nel caso di redditi plurimi, traendone la maggior parte del reddito, desunto dal Modello Unico 2013.

Non sono ammissibili al cofinanziamento della Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche" del FEP Campania 2007-2013

- i soggetti² già destinatari di finanziamenti a valere sul Programma SFOP o di altra Misura FEP che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti cofinanziati entro le scadenze del programma, e le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencate nella scheda tecnica di misura, nei cinque/dieci anni³ precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02.

¹ In conformità all'art. 35 del D.P.R. n. 1963/1968 Regolamento di attuazione della Legge n. 963/1965

² Nel caso di soggetti collettivi tale prescrizione vale per ogni impresa aderente alla struttura associata;

³ Per i finanziamenti a valere sulle risorse del POR SFOP 2000/2006 il vincolo di destinazione è rispettivamente di dieci anni per i beni immobili e di cinque anni per gli altri beni; per i finanziamenti a valere sulle risorse FEP il vincolo di destinazione è di cinque anni a prescindere dalla tipologia di beni cofinanziati.



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

7 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini del presente Bando, in conformità agli obiettivi dell'Azione 2.2.1. del PSL (rif. Tipologie 1 – 2 della scheda di Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche" allegata al Bando della Misura 4.1 del FEP Campania 2007-2013) possono candidarsi al cofinanziamento dell'operazione i soggetti ammissibili di cui al precedente capitolo 6 in possesso, al momento dell'istanza, dei seguenti requisiti:

- Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
- nel caso in cui l'operazione riguardi l'adeguamento dell'imbarcazione per lo svolgimento del pesca turismo, questa deve essere iscritta nel Registro comunitario da almeno 5 anni e in uno degli Uffici marittimi (Compartimento di Napoli) del territorio di competenza del PSL del GAC 'Isole del Golfo di Napoli' alla data di pubblicazione del Bando;
- ogni pescatore richiedente deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda (I tre anni - 1.095 giorni - sono calcolati a partire dalla data di presentazione dell'istanza di cofinanziamento);
- i pescatori richiedenti dovranno risultare iscritti, alla data di pubblicazione del presente bando, nei registri dei pescatori marittimi della Campania ed essere residenti nell'area del GAC "Isole del Golfo di Napoli" oppure essere pescatore residente in Campania nell'area del GAC "Isole del Golfo di Napoli" ed essere



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

imbarcato su una delle imbarcazioni iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Campania;

8 - INFORMAZIONI UTILI PER I CANDIDATI AL COFINANZIAMENTO

8.1 Protocollo d'intesa Regione Campania-ABI

Per l'accesso dei soggetti privati alle operazioni cofinanziate dal FEP 2007-2013 in Regione Campania, si specifica che la Giunta Regionale della Campania e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) – Commissione Regionale Campania hanno stipulato un Protocollo d'Intesa in data 31/10/2008, con la finalità di favorire l'accesso al credito degli imprenditori del settore agricolo e della pesca, in modo da agevolare la realizzazione degli interventi previsti dal PSR Regione Campania 2007-2013 e dal Programma Operativo Nazionale Pesca (FEP 2007-2013) in Regione Campania.

Il Protocollo d'Intesa è consultabile sul sito della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2007_2013/accordo-interbancario.html

8.2 Garanzie Fideiussorie

I beneficiari del presente bando sono tenuti, a copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'operazione, a presentare garanzia fideiussoria a favore della Regione Campania per l'intero importo del cofinanziamento riconosciuto con Decreto di concessione.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo vigente previsto dall'art.106 del D.Lgvo 1° settembre 1993, n.385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgvo del 24 febbraio 1998, n.58.

La garanzia fideiussoria è svincolabile con il provvedimento dell'Amministrazione concedente di approvazione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ovvero l'accertamento tecnico finale e/o altro atto equipollente; il provvedimento, di norma, è adottato nei trenta giorni consecutivi alla consegna della documentazione di accertamento tecnico finale. Non sono riconosciute valide le garanzie fideiussorie contenenti pattuizioni contrarie o derogatorie non conformi alle prescrizioni di cui al presente paragrafo.

La garanzia fideiussoria deve prevedere:

- la durata ed il termine di validità pari almeno alla durata dell'operazione cofinanziata e deve contenere l'esplicito impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia stata conclusa l'operazione cofinanziata dal FEP;
- la chiara indicazione dell'oggetto con i riferimenti al Bando F.E.P.;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



- l'obbligo il cui adempimento è garantito dal pagamento di una somma in denaro;
- l'importo garantito pari all'ammontare del contributo concesso;
- l'impegno solidale del garante, alla richiesta della Regione Campania ed entro i limiti della garanzia, a versare la somma dovuta a seguito dell'incameramento della cauzione;
- la clausola di "escussione a prima richiesta";
- le condizioni per l'eventuale rinnovo;
- le modalità di escussione della garanzia;
- il Foro competente.

L'efficacia della polizza fideiussoria stipulata è subordinata alla conferma di validità da parte della Compagnia di Assicurazione\Società di Intermediazione Finanziaria\Banca emittente.

9 - PERIODO DI VALIDITA' DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La durata del presente Bando è fissata in quarantacinque (45) giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Il presente Bando è integralmente pubblicato sul sito dedicato al Fondo Europeo della pesca della Regione Campania e sul sito web del Comune di Ischia - Soggetto Capofila del G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli", ai seguenti indirizzi:

- <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html>
- <http://www.comuneischia.it>

e sui seguenti siti:

- <http://www.comune.procida.na.it>
- <http://www.comunelaccoameno.it>
- <http://www.comune.forio.na.it>
- <http://www.comunecasamicciolaterme.it>
- <http://www.comunebarano.it>
- <http://www.comune.serrara-fontana.na.it>



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli", responsabile dell'Attuazione del P.S.L. ex D.D. n. 141 del 29.06.2012, in attuazione dell'art. 5 della Convenzione stipulata con la Regione Campania è il soggetto deputato alla ricezione delle istanze.

L'istanza di finanziamento, va indirizzata a:

GAC "ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI"

Ente Capofila: Comune di Ischia

Via Iasolino n.1

80077 Ischia (NA)

e deve essere contenuta, a pena di esclusione, in un unico plico sigillato, riportante sul frontespizio la dicitura per esplicito dell'azione per la quale si concorre così come di seguito indicato:

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

AZIONE 2.1.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Bando del / /2014

e sul retro il nominativo, il recapito postale e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) del soggetto istante. Il plico deve pervenire con le modalità ordinarie (raccomandata postale A/R, corriere, o consegna a mano nei giorni ed orari di apertura al pubblico della sede dell'Ente Capofila).

Sono considerate ammissibili le istanze pervenute entro il termine di scadenza di cui al Cap.9 del presente Bando. Per le sole istanze trasmesse con raccomandata A/R, ai fini della tempestività dell'istanza, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale apposta sulla raccomandata.

11 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER L'ACCOGLIMENTO DELLE IStanze.

L'istanza di cofinanziamento, a pena di esclusione, si compone, obbligatoriamente, della seguente documentazione minima:

- **allegato 1** al Bando, compilato in ogni sua parte e corredato, inoltre, di tutta la documentazione indicata nell'allegato A; l'allegato 1 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto candidato.

L'allegato 1 è disponibile sui seguenti siti web:



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

- <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html>
- <http://www.comuneischia.it>

e sui seguenti siti:

- <http://www.comune.procida.na.it>
- <http://www.comunelaccoameno.it>
- <http://www.comune.forio.na.it>
- <http://www.comunecasamicciolaterme.it>
- <http://www.comunebarano.it>
- <http://www.comune.serrara-fontana.na.it>

- copia della carta d'identità o documento equipollente del legale rappresentante del soggetto candidato, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in files non modificabili aventi estensione ".pdf" ovvero ".tif".

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

È data facoltà al GAC di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di aiuto.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente bando costituiscono corredo obbligatorio all'istanza di finanziamento; esse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Le domande contenenti dichiarazioni false comporteranno la decadenza dell'eventuale ammissione a contributo.

Il Gruppo effettuerà, per il tramite del Soggetto Capofila Comune di Ischia il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

In caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445, è disposta anche l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEP Campania 2007-2013.

12 - SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

Per la determinazione dell'importo del cofinanziamento di operazioni risultate ammissibili all'esito del procedimento istruttorio, fermo restando quanto previsto al cap. 2 e 4, indipendentemente dall'importo totale necessario alla realizzazione e funzionalizzazione



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

dell'operazione candidata cui agli elaborati del progetto esecutivo dell'operazione, l'importo della spesa massima ammissibile è determinato come segue:

- per la tipologia 1: euro 50.000,00 per ciascun pescatore partecipante all'iniziativa
- per la tipologia 2: euro 6.500,00 per ciascun pescatore partecipante al corso di formazione

Nel caso in cui si proponga la candidatura al cofinanziamento di un'operazione per la quale, indipendentemente dall'importo totale di cui agli elaborati del progetto esecutivo, la somma degli importi per spesa ammissibile superi i limiti di cui sopra, il proponente è tenuto a presentare, pena l'inammissibilità dell'istanza, una dichiarazione d'accollo della spesa eccedente l'importo del cofinanziamento e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione candidata; tale dichiarazione è resa secondo il modello Allegato 1 al presente Bando.

La spesa massima ammissibile è intesa comprensiva delle spese generali.

Nel caso in cui l'impresa sia stata beneficiaria e/o candidata a più operazioni oltre a quella del presente bando, è fatto obbligo di indicare le operazioni e le Misure per le quali ha già presentato istanza di finanziamento, il costo di realizzazione previsto, la spesa ammissibile stimata e, se già concesso, l'importo del cofinanziamento riconosciuto.

13 - LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

13.1 Affidamento dei Lavori

Per la determinazione dell'importo dei lavori si applica il Prezzario Regionale della Campania per le opere pubbliche vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento. L'importo totale delle categorie di lavori non riportate nel predetto prezzario ed indicate nel computo metrico con la dicitura "Nuovo Prezzo (NP)", non può eccedere il 25% dell'importo totale dei lavori. Il ricorso alla categoria di lavori classificati come "Nuovo Prezzo (NP)", va debitamente circostanziata allegando, per ogni voce contraddistinta come "Nuovo Prezzo" l'analisi dei prezzi concorrenti alla determinazione del "Nuovo Prezzo (NP)" e una perizia asseverata del progettista circa la congruità del prezzo determinato.

Non sono soggetti al limite del 25% i Nuovi Prezzi relativi alle categorie di opere edili prefabbricate non espressamente indicate nel Prezzario Regionale per le opere pubbliche della Campania; in tal caso, la perizia di congruità sottoscritta dal progettista dovrà essere supportata da almeno tre (3) preventivi di spesa prodotti da altrettante ditte in concorrenza emessi con esplicita dicitura:

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

**MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA
GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI**



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



AZIONE 2.1.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Bando del / /2014

riportanti la dettagliata indicazione delle dimensioni caratteristiche dell'opera (interasse pilastri, finiture e altezza di gronda) e dei tempi di consegna dei beni offerti. L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera.

13.2 Fornitura di beni e servizi

La fornitura di beni materiali e servizi avverrà a mezzo di procedura negoziata previa presentazione di almeno tre preventivi di spesa, per singolo bene, prodotti da ditte in concorrenza, emessi con esplicita dicitura:

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

AZIONE 2.1.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Bando del / /2014

con espressa indicazione dei tempi di consegna dei beni offerti o di svolgimento del servizio.

I preventivi dovranno riportare, **pena l'inammissibilità dell'istanza**:

1. la data di emissione dello stesso;
2. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, etc.);
3. la dettagliata descrizione del servizio oggetto di fornitura (es. metodologia e costo unitario orario/giornaliero, durata etc.);
4. il prezzo del bene e l'aliquota I.V.A. cui è sottoposto;
5. l'indicazione delle modalità e dei tempi di prestazione del servizio e/o di fornitura;
6. la ragione sociale della ditta venditrice/fornitrice e il relativo numero di iscrizione alla CCIAA;
7. il C.F./partita IVA e il nominativo del rappresentante legale della ditta venditrice/fornitrice;
8. timbro della ditta fornitrice e firma del legale rappresentante o soggetto delegato.

Le ditte proponenti/producenti devono essere specializzate e qualificate (iscrizione alla Camera di Commercio, classi di attività nella tipologia di fornitura richiesta). La scelta della fornitura del bene in base al preventivo ritenuto più aderente alle esigenze tecniche ed



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. “Isole del Golfo di Napoli”

Misura 1.5 “Aiuti in materia di compensazioni socio economiche”

AZIONE 2.2.1. “Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori”

economiche dell'operazione candidata sarà effettuata dal candidato sulla base di parametri tecnico-economici e formerà oggetto di apposita relazione asseverata del tecnico progettista; detta relazione, resa per ogni bene oggetto di fornitura, si esprime anche sulla congruità del costo del bene proposto (vedi allegato 2). Il GAC si riserva la facoltà di verificare la congruità del preventivo proposto dal candidato, anche a mezzo di semplici indagini di mercato.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, la dichiarazione asseverata del tecnico progettista, oltre al contenuto tecnico-economico di cui sopra, riporterà la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento.

Nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il tecnico progettista predispone una dichiarazione asseverata circa la ricognizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento nonché dell'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare).

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o ipoteche.

Nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale (esclusiva) od anche di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti, il tecnico progettista predispone una specifica relazione tecnica giustificativa nonché una dichiarazione asseverata attestante l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento che sarà, a pena di esclusione, corredata da apposita dichiarazione rilasciata dall'esclusivista che, redatta in lingua italiana, attesti lo status di esclusività, indichi la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività; l'unicità del fornitore dev'essere certa⁴.

Gli uffici del GAC preposti all'istruttoria, se necessario, possono procedere ad indagini di mercato anche con consultazioni via web ovvero all'approfondimento sul carattere di esclusività del bene o servizio richiesto.

La spesa complessiva per le forniture è determinata dalla somma delle voci di spesa per la fornitura dei beni selezionati con le modalità innanzi illustrate.

Il Beneficiario, per la realizzazione dei lavori e servizi connessi e/o per la fornitura di beni comunque finalizzati all'operazione cofinanziata, laddove non tenuto all'applicazione di procedure di selezione ad evidenza pubblica può procedere all'affidamento di lavori e/o forniture previo preliminare invito di operatori inclusi negli elenchi⁵ dei soggetti qualificati (fornitori e prestatori di servizi) ex art. 4, comma 13 del D.Lgs. 70/2011, presso gli U.T.G. della Regione Campania.

⁴ [□] Consiglio di Stato, Sez. V, 7/11/2007 n. 5766

⁵ L'obbligo sussiste solo se detti elenchi sono già ufficialmente istituiti presso uno degli U.T.G. della regione Campania, in caso contrario il Beneficiario è tenuto a motivare e documentare la scelta sull'affidatario di lavori e/o forniture.



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

13.3 Spese per la partecipazione a corsi di formazione

Relativamente alle iniziative di cui alla **tipologia 2** inerenti l'aggiornamento delle competenze professionali, i costi ammissibili riguardano quelli connessi alla partecipazione a corsi di formazione volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare ed al pescaturismo uso di software ed applicazioni, cucina, accoglienza, comunicazione, etc.

In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo alla partecipazione al corso è subordinato alla presentazione dell'attestato di frequenza e alla ricevuta dell'avvenuto pagamento.

13.4 Spese generali

Le spese generali, riferite alla progettazione, direzione dei lavori, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, pubblicità e collaudo, potranno essere riconosciute limite del 4% per le forniture di beni e servizi e nel limite del 12% per i lavori, compresi quelli sullo scafo.

Relativamente alle spese generali, l'affidamento degli incarichi di progettazione e coordinamento avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità. In ogni caso l'affidamento dell'incarico dovrà essere fondato sulla valutazione comparata di titoli, competenza professionale e curriculum relativi a più candidati (almeno tre, se sussistono in tale numero aspiranti idonei) e dovrà essere adeguatamente motivata. Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multidisciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche e ad ogni ulteriore asseverazione ove esplicitamente previsto nel bando e nei suoi allegati.

In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

14 - SPESE NON AMMISSIBILI

Al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'Azione, le spese per la realizzazione degli interventi, per tutte le tipologie oggetto di bando, sono considerate ammissibili dal 29 giugno 2012 (data di approvazione del Piano di Sviluppo Costiero del GAC "Isole del Golfo di Napoli" 2012 - 2015, con D.D. n. 141/2012 AGC 11 - Settore Piano Forestale Generale Regione Campania).



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

L'ammissibilità della spesa, di cui al presente Bando, fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo per la Pesca".

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 56;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- i contributi in natura;
- spese relative ad opere in sub-appalto;
- materiale usato compreso il montaggio;
- interventi di riparazione e/o lavori di ordinaria manutenzione;
- revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- l'acquisto di apparecchiature elettroniche e di sicurezza obbligatorie;
- sostituzione di attrezzature per la trasformazione e conservazione dei prodotti a bordo che aumentano il volume del pescato trasformato e stoccato a bordo.
- lavori di rifacimento dello scafo;
- acquisto di materiale non durevole (casse per pesce, vestiti, ecc...) e tutte le spese che a vario titolo possono rientrare nell'esercizio dell'impresa;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme siano vincolanti per le imprese;
- i canoni delle concessioni demaniali;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- sonar, ecoscandaglio e GPS ed altre attrezzature che possano accrescere la capacità di cattura del peschereccio;
- verricelli idraulici e mezzi di sollevamento in genere finalizzati alle attività di pesca;
- i trasferimenti di proprietà di strutture già adibite all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- i trasferimenti di proprietà di immobili o strutture, a far data dalla pubblicazione del bando, nell'ambito dello stesso nucleo familiare fino al II grado di parentela.



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

15 - CATEGORIE DI OPERE FINANZIABILI

Nel limite della spesa ammissibile di cui al precedente cap. 12, le voci di spesa finanziabili sono raggruppate in "categorie", come riportato nella seguente tabella:

CATEGORIE DI OPERE	Costo
<p>Azione 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"</p> <p>Tipologia 1 Costi per:</p> <p>A. Lavori per:</p> <ul style="list-style-type: none">+ adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico - sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo); <p>B. Attrezzature e macchinari:</p> <ul style="list-style-type: none">+ acquisto di attrezzature finalizzate all'attività di pescaturismo;+ acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;+ acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione comprese imbarcazioni per lo svolgimento di attività turistico ricreative o per altro uso commerciale ; <p>+ <i>spese generali, altro</i>⁶</p> <p>Tipologia 2 Costi per:</p> <ul style="list-style-type: none">+ frequentazione corsi;+ materiale didattico obbligatorio per la frequentazione del corso;+ <i>spese generali, altro</i>⁷	

⁶ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui al del presente bando, purché ammissibili.

⁷ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui al del presente bando, purché ammissibili.



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



16 - ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E CRITERI DI SELEZIONE

16.1 Istruttoria di ammissibilità delle istanze

Le istanze di cofinanziamento delle operazioni a valere sulla presente Azione, presentate conformemente alle modalità di cui ai capp. 9, 10 e 11, saranno ammesse alla fase istruttoria.

La struttura operativa del GAC "Isole del Golfo di Napoli" avvia, di norma, l'istruttoria delle istanze di cofinanziamento a partire dalla prima data utile successiva alla data di chiusura del Bando; l'istruttoria per l'ammissibilità, condotta con il supporto degli schemi di verbali e check list specifici di cui al Manuale delle Procedure vigente, si conclude, di norma, entro 30 giorni e sarà svolta da una Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) nominata dal Comitato Direttivo del GAC, dopo la scadenza del Bando, e composta da 3 membri con competenze attinenti il presente Bando (di cui almeno uno interno).

Non sono ammesse, a pena di inammissibilità, integrazioni di atti e/o documenti prescritti ai sensi del presente bando; è consentita la specificazione degli atti e/o documenti presentati.

Il GAC procede all'attribuzione di un numero di protocollo di avviso alle istanze ricevute e di un codice alfanumerico univoco.

FASE 1) APERTURA COLLEGIALE DEI PLICHI CONTENENTE LE DOMANDE

Il GAC comunicherà l'apertura dei plichi sul proprio sito istituzionale. Il calendario di convocazione delle sedute del CTV sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del GAC. Nella comunicazione verranno indicate data ed ora in cui si procederà all'apertura collegiale del plico contenente la domanda di aiuto ed i relativi allegati alla presenza del richiedente o di altro soggetto regolarmente delegato dal titolare della domanda di aiuto.

A seguito delle operazioni di verifica del plico sarà redatto apposito verbale con allegata check-list di verifica documentale sottoscritta dai componenti della CTV e dal richiedente o dal delegato.

La procedura di apertura collegiale del plico contenente la domanda di aiuto ed i relativi allegati ha il solo scopo di accertare in maniera collegiale il contenuto degli stessi e non costituisce "verifica di ricevibilità".

Il Responsabile dell'Ufficio deputato all'istruttoria, entro e non oltre 10 gg. dalla scadenza del presente Bando, trasmette, al RADG e al RdM, la scheda di ricognizione delle istanze registrate al protocollo mediante la compilazione dell'Allegato S "SCHEMA DI RICOGNIZIONE ISTANZE".

FASE 2) RICEVIBILITÀ



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Le domande di ammissione a contributo pervenute saranno oggetto di accertamento di ricevibilità che consisterà, in particolare, nella verifica:

- a) integrità del plico;
- b) tempi e modalità di presentazione della domanda;
- c) presenza e completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nel Bando;
- d) completezza della documentazione presentata;

Costituiscono causa di non ricevibilità:

1. ricezione fuori termine della domanda;
2. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate al Cap. 9;
3. la mancata sottoscrizione della domanda;
4. la mancanza della copia del documento di identità del richiedente o documento equipollente.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti da a) a d) o il positivo riscontro di uno dei punti da 1) a 4) precedenti, comporterà la non ricevibilità della domanda.

FASE 3) AMMISSIBILITÀ

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità sarà espletata successivamente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedano i requisiti di ammissibilità previsti al Cap. 7 del presente Bando.

La CTV, esaminata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, esprimerà il proprio parere sull'ammissibilità delle proposte ricevute.

Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

- mancanza di documentazione richiesta;
- documentazione non conforme;
- incongruenza rispetto agli obiettivi;
- assenza di requisiti oggettivi o soggettivi;
- progetto non idoneo sul piano tecnico-economico.

Per le istanze con esito negativo circa l'ammissibilità si provvederà a darne comunicazione agli interessati a mezzo fax e/o posta elettronica certificata, ai recapiti che l'istante ha indicato nella richiesta.

FASE 4) VALUTAZIONE

La CTV provvederà ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza ritenuta



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
**AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere
la pluriattività dei pescatori"**

ammissibile, sulla base della griglia dei criteri di selezione di cui al Cap. 16.2 del presente Bando, e formulerà la graduatoria delle domande ammissibili, nonché l'elenco delle domande non ammissibili e non ricevibili, che saranno trasmesse al Consiglio di Amministrazione del GAC per la conseguente adozione e pubblicazione.

Per le istanze istruite con esito negativo, gli interessati, entro e non oltre i successivi 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione con raccomandata AR / PEC, potranno formalizzare apposita istanza motivata, corredata di tutta la documentazione necessaria per la corretta valutazione dell'istanza. La richiesta di riesame sarà trasmessa a mezzo raccomandata con A/R e deve pervenire agli Uffici del GAC entro e non oltre le scadenze preindicate e pertanto ad ogni effetto viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo. Il GAC di norma entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta effettua il riesame.

FASE 5) PROPOSTA DI GRADUATORIA

Entro quarantacinque (45) giorni successivi al termine del periodo utile per la presentazione delle istanze di cui al Bando, di norma il GAC, visti gli esiti delle istruttorie e delle riserve di giudizio per la sussistenza di procedimenti di riesame e/o di accertamento di cui innanzi detto redige la proposta di graduatoria delle istanze positivamente istruite.

Tale elenco riporterà, per singola istanza ammessa, almeno le seguenti informazioni:

- data di registrazione/protocollo;
- periodo di presentazione istanze;
- titolo dell'operazione;
- estremi anagrafici del beneficiario al cofinanziamento;
- punteggio attribuito in fase istruttoria;
- l'importo totale dell'operazione;
- l'importo del cofinanziamento;
- tempo di realizzazione dell'operazione (da crono programma);

Costituirà allegato alla proposta di graduatoria di merito, l'elenco delle istanze non ammesse e/o escluse a seguito di verifiche/accertamenti.

FASE 6) APPROVAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE DELLA GRADUATORIA .

La proposta di graduatoria sarà inviata, unitamente alla copia conforme all'originale dei verbali della commissione di valutazione incaricata, agli Uffici dell'O.I. della Regione Campania per le attività di competenza prodromiche all'approvazione delle graduatorie fino all'emissione del Decreto di concessione del contributo.

Le operazioni saranno finanziate secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

In caso di parità di punteggio precede in graduatoria l'istanza in possesso del seguente ulteriore requisito: **minore età del candidato** E/o legale rappresentante e nel caso ancora di parità sarà premiata l'istanza acquisita prima al protocollo.

La graduatoria di merito approvata dal RAdG sarà pubblicata sul sito della Regione Campania: <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html>, sul sito dell'Ente Capofila : <http://www.comuneischia.it> e sui seguenti siti:

<http://www.comune.procida.na.it>

<http://www.comunelaccoameno.it>

<http://www.comune.forio.na.it>

<http://www.comunecasamicciolaterme.it>

<http://www.comunebarano.it>

<http://www.comune.serrara-fontana.na.it>

Per ogni istanza ammessa a finanziamento, prima della pubblicazione della graduatoria e del successivo atto formale di assegnazione delle risorse, il RdM provvede, altresì, a determinare il codice unico di progetto (CUP) mediante l'accesso al sito: <http://www.cipecomitato.it/cup/Cup.asp> in quanto soggetto autorizzato. **Il C.U.P. sarà elemento identificativo dell'istanza da riportare in ogni atto e attività afferente l'intervento stesso.**



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

16.2 Determinazione del punteggio di merito delle istanze

L'istanza è ammissibile al cofinanziamento in caso di istruttoria positiva.

Il punteggio di merito di ciascuna istanza, compreso tra 0 e 100, è dato dalla applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

Programma pesca e acquacoltura Regione Campania 2007-2013						
Interventi cofinanziati dal FEP						
Asse prioritario I						
Misura 1.5: Compensazioni socio-economiche						
(Art. 26 Reg CE 1198/06)						
PUNTEGGI ATTRIBIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE						
FATTORI DI VALUTAZIONE			PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
Cod	Indicatore generale	Indicatore generale	Valore Massimo	Indicazione	Valore	PUNTEGGIO
			A	I	B	C = Ax B
I1	Interventi finalizzati al diversificazione dell'attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori	Numero di partecipanti all'iniziativa (NI)	40	NI < 3 = 0		
				3 < NI < 4% = 0,5		
				NI > 4 = 1		
I2	Progetti che prevedono il mantenimento o la creazione di nuovi posti di lavoro	Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	20	SI = 1		
				NO = 0		
I3	Parità uomini e donne	Progetto presentato da una donna ovvero da una società ove uno dei componenti dell'organo decisionale (Cda, etc) sia una donna	10	SI = 1		
				NO = 0		
I4	Numero di pescatori partecipanti all'iniziativa	Numero (Nr) di pescatori partecipanti all'iniziativa	30	1 < Nr < 3 = 0		
				3 < Nr < 5 = 0,5		
				Nr > 5 = 1		
TOTALE			100			



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio secondo le condizioni sopra elencate.

L'istruttoria dell'istanza include la determinazione del punteggio di merito, compreso tra 0 e 100, in applicazione dei criteri di cui allo schema del presente capitolo. Saranno comunque ammissibili a cofinanziamento le istanze che in sede di istruttoria conseguano un punteggio minimo pari 41.

17 - AVVIO E DURATA DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento, conformemente al cronoprogramma presentato, dovrà avvenire, entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento; il beneficiario è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organo amministrativo del GAC che provvede a sua volta a dare adeguata e tempestiva informazione alla Regione Campania.

Detta comunicazione dovrà essere corredata da:

- dichiarazione di accettazione del cofinanziamento e di accollo delle eventuali ulteriori spese;
- copia del Verbale di inizio lavori dovuta agli Enti territorialmente competenti per legge nel caso in cui l'operazione preveda la realizzazione di lavori;
- copia delle conferme d'ordine delle forniture e dei servizi ammessi a preventivo;
- copia della lettera d'incarico del Direttore dei Lavori riportante le generalità (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale, telefonico e di posta elettronica certificata) con allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento;

Le copie degli atti succitati dovranno essere prodotte in conformità al DPR 445/2000.

Trascorsi dieci (10) giorni dalla pubblicazione della graduatoria regionale, il Beneficiario, può richiedere al GAC, l'autorizzazione all'avvio della fase di realizzazione, tenendo espressamente indenne da qualsiasi pretesa e/o diritto derivato dall'avvio dei lavori la Regione Campania ed il GAC, fino all'adozione del Decreto di Concessione, con accollo esplicito delle spese e dell'impegno al rispetto di tutti gli obblighi del presente Bando e degli allegati di esso che ne costituiscono parte integrante di cui all'Allegato (allegato "AcS1").

L'Amministrazione, previo sopralluogo, da effettuarsi entro e non oltre i 10 giorni successivi alla richiesta del Beneficiario, accerta lo stato dei luoghi dichiarato dal Beneficiario, e decide sulla richiesta di avvio con salvezza degli eventuali esiti delle informazioni e delle riserve di cui al cap. 16, del presente Bando.



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Entro 1 (uno) mese dalla data di comunicazione di avvio dei lavori o degli acquisti, pena la revoca dei benefici concessi, il beneficiario è obbligato a realizzare almeno il 35% dell'investimento ammesso a finanziamento. L'investimento deve concludersi entro il termine fissato nel cronoprogramma ovvero entro il termine ultimo per la realizzazione del PSL approvato.

18 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà liquidato come segue:

- **con anticipo fino al 35%** del contributo concesso.
- **a saldo**, ad accertamento finale;

ovvero

- **in unica soluzione all'accertamento finale**; nel caso in cui il Beneficiario realizza l'intero intervento anticipando le spese con proprie risorse finanziarie.

18.1 Modalità di erogazione dei contributi

Le richieste di erogazioni del contributo, successive all'anticipazione, pena la loro inammissibilità, devono essere: comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali riportanti nella causale eventualmente l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento, emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato e presentate al Soggetto Attuatore, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R o consegna a mano.

Le modalità di richiesta di erogazione del contributo sono disciplinate come segue:

18.1.1 Richiesta dell'anticipo

I soggetti utilmente inseriti nella graduatoria definitiva per i quali è stato adottato il decreto di ammissione a cofinanziamento, al fine di ottenere l'anticipazione del contributo concesso a titolo di acconto, devono presentare esplicita domanda con allegata:

- garanzia fidejussoria stipulata secondo le modalità di cui al Cap.8.2;
- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA e assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e stato di fallimento ;
- estremi del conto corrente dedicato all'investimento in adempimento agli obblighi;



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un Istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto d'investimento e in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa.

Relativamente alle iniziative di cui alla **tipologia 2** inerenti l'aggiornamento delle competenze professionali, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione del modello di iscrizione al corso di formazione.

18.1.2 Richiesta del contributo a saldo

Le richieste di erogazione del saldo dovranno essere complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa del contributo e della aliquota privata proporzionale al contributo ricevuto;
- copie conformi all'originale delle fatture recanti timbratura della seguente dicitura: "

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

**MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA
GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI**

**AZIONE 2.1.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la
pluriattività dei pescatori"**

Bando del / /2014 C.U.P. _____

C.U.P. _____"

debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;

- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA e assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e stato di fallimento
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

fornitori di attrezzature delle fatture pagate;

- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione per le imbarcazioni superiori a 12 m ft;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione delle azioni prevista dal presente bando;
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato.
- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto di ammodernamento, la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate in modo che possa essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, nonché la percentuale di realizzazione dei lavori.
- In caso di diminuzione della potenza motore e variazione della LFT copia del nuovo titolo abilitativo alla pesca rilasciato dalla Direzione Generale, U.D. "PEMAC 3"
- perizia asseverata dal tecnico incaricato riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- (Per la **tipologia 2**) attestato di frequenza al corso di formazione e ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico (CD), i cui file hanno estensione ".pdf".

L'erogazione del contributo al saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello

18.1.3. Richiesta del contributo in unica soluzione all'accertamento finale

Le richieste di erogazione in unica soluzione dovranno essere complete delle seguente documentazione

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa ;
- copie conformi all'originale delle fatture originali recanti timbratura della seguente dicitura:

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

AZIONE 2.1.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Bando del / /2014 C.U.P. _____

debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;

- certificato o dichiarazione sostitutiva della iscrizione alla CCIAA, qualora il richiedente sia un'impresa;
- certificato rilasciato dal Tribunale competente per territorio con l'indicazione dello stato non fallimentare, se decorsa la validità del precedente certificato, qualora il richiedente non sia un'impresa;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si richiede la liquidazione, per le imbarcazioni aventi lunghezza superiore a 12 m
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato;
- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti: il CUP del progetto di ammodernamento, la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate in modo che possa essere constatata la piena corrispondenza tra essi e le relative fatture, la percentuale di realizzazione dei lavori.
- In caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



dalla direttiva 97/58/CE, attestante che i lavori hanno comportato il miglioramento della vita di bordo; la stessa unità non è stato oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione; il natante ha lunghezza di almeno 15 metri f.t.; detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o per gli attrezzi da pesca.

- In caso di diminuzione della potenza motore e variazione della LFT copia del nuovo titolo abilitativo alla pesca rilasciato dalla Direzione Generale, U.D. "PEMAC 3"
- la perizia asseverata dal tecnico incaricato riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la quantificazione ex post dell'elenco di indicatori, di cui all'allegato 2 del presente bando;
- (Per la **tipologia 2**) attestato di frequenza al corso di formazione e ricevuta dell'avvenuto pagamento

La richiesta di erogazione del contributo in unica soluzione è formalizzata dal beneficiario unitamente alla disponibilità all'accertamento finale.

Una copia della predetta documentazione deve essere presentata su supporto informatico, i cui files hanno estensione ".pdf".

19 - VARIANTI

Nel corso della realizzazione degli investimenti è consentita la richiesta di varianti. La variante deve essere motivata e munita delle approvazioni, pareri ed autorizzazioni integrative eventualmente necessarie. La richiesta di variante deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione concedente. La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione.

La eventuale maggiore spesa sostenuta non comporta un aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La eventuale minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque garantire la coerenza dell'investimento rimodulato agli obiettivi del progetto.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, comporta l'automatica comunicazione al RADG, al RdM nonché agli Enti competenti ed il contestuale riesame da parte del CTV al fine di accertarne l'entità; qualora dal riesame del CTV dovessero risultare sostanziali difformità e/o modifiche degli obiettivi del progetto approvato in prima istanza ovvero carenza del necessario corredo autorizzativo degli Enti territorialmente competenti, l'Amministrazione avvia le procedure di revoca del contributo concesso.



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
**AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere
la pluriattività dei pescatori"**

20 - SOSPENSIONI E PROROGHE

Eventuali sospensioni dei lavori non sono ammissibili se non per cause tecniche o di forza maggiore o per impedimenti obiettivi; ad esse si applica la disciplina di cui all'art. 158 del D.P.R. n. 207/10 . La sospensione non potrà superare un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori e comunque non più di sei mesi complessivi.

Il beneficiario o il legale rappresentante comunica sospensioni e riprese all'Ente competente per la concessione del contributo, allegando copia dei verbali.

Il beneficiario, può inoltre richiedere una sola proroga dei termini per un periodo non superiore alla metà della durata dei lavori in progetto (desumibile dal cronogramma di progetto), il cui nuovo termine deve essere comunque compreso nel limite temporale massimo del cronoprogramma di misura. Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore.

La proroga deve essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, e formalmente motivata dal legale rappresentante e accompagnata da dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. La richiesta è formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente. In caso di inosservanza dell'impegno dei tempi previsti è attivata una penalità con una riduzione del contributo concesso pari allo 0,02% per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 100 giorni.

21 - ACCERTAMENTI TECNICO AMMINISTRATIVI

Durante la fase istruttoria e di realizzazione dell'intervento l'Amministrazione direttamente o tramite l'Organo amministrativo del GAC può, previo avviso, condurre accertamenti/sopralluoghi per verificare l'attuazione del progetto dell'investimento finanziato.

La richiesta di accertamento tecnico – amministrativo, avrà ad oggetto i seguenti elementi

1. gli obiettivi di progetto;
2. le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;
3. l'elenco e la copia delle autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc. previste per legge;
4. le quantità di opere realizzate e le relative operazioni di verifica;
5. l'elenco delle forniture acquisite ed i controlli per la verifica della rispondenza ai



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. “Isole del Golfo di Napoli”

Misura 1.5 “Aiuti in materia di compensazioni socio economiche”

AZIONE 2.2.1. “Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori”

requisiti di progetto;

6. la misura delle superfici oggetto d'intervento;
7. lo schema di confronto tra le voci del computo metrico di progetto (o eventuale variante) e quanto realizzato e/o acquisito;
8. i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita;
9. collaudi di strutture e/o macchine;
10. fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione dei lavori eseguiti, dei beni acquistati e del numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
11. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
12. copia dei bonifici bancari o postali effettuati per il pagamento delle fatture e dell'imbarcazione;
13. la perizia asseverata dal tecnico incaricato riportante l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
14. dichiarazione di iscrizione alla CCIAA e assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e stato di fallimento ;

Nei casi in cui il tecnico accertatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria non indicata fra quella riportata nel decreto di concessione e/o non esibita in uno con la richiesta di accertamento, ovvero non resa disponibile per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di trenta (30) giorni. Decorso inutilmente tale limite il tecnico accertatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per i quali la documentazione in questione sia stata richiesta e ritenuta necessaria. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità stessa del contributo pubblico verrà avviato il procedimento di revoca del beneficio e



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



recupero delle somme trasferite.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per la funzionalità dell'intervento finanziato oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie.

L'Amministrazione regionale, in qualità di Organismo Intermedio concedente verifica, a mezzo dei controlli ex-post, il rispetto degli obblighi sottoscritti dal beneficiario di cui al successivo Cap. 22 nonché il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di punteggio di merito attribuiti in fase istruttoria.

22 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- ad attivare e/o comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
- a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data del decreto di liquidazione del saldo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori
- All'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati e darne comunicazione entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L'apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicato alla Provincia competente per territorio dal beneficiario e dall'istituto di credito prescelto. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto

- Ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite
- alla presentazione, a seguito dell'avvenuta concessione del cofinanziamento, di polizza fideiussoria, conformemente allo a quanto riportato al cap. 8 par. 8.2 del presente bando;
- alla custodia per almeno tutto il periodo vincolativo (dieci anni), della documentazione afferente l'operazione cofinanziata che dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica svolta dagli Uffici preposti;
- A non sottoporre l'imbarcazione oggetto di cofinanziamento all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla data del decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1-pescaturismo)
- A riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

GAC 'ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

AZIONE 2.1.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Bando del / /2014 C.U.P. _____

in caso di fatture per forniture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva

- A presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

- Ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.
- Ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.
- Ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento
- Ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti (Tipologia 1)
- A rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008) (tipologie 1,);
- Ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1) .
- A mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1).
- A mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1) .
- A utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati.
- Ad utilizzare l'immobile o la struttura esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (nel caso in cui l'iniziativa prevede l'utilizzo di immobili o strutture).
- A produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa (Tipologia 1) Nel caso di richiesta di variante, il tecnico progettista deve asseverare che le modifiche introdotte non comportano variazioni della capacità di cattura dell'imbarcazione oggetto di intervento (esclusivamente per le varianti che riguardano la tipologia 1 pescaturismo).
- a presentare in sede di collaudo attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto) che, ai sensi delle leggi vigenti in materia, accerti che non si è verificata alcuna variazione nei dati tecnici dell'imbarcazione quali



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

incrementi della stiva, ad esclusione dell'aumento della stazza di sicurezza, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta l'assenza di variazione nei dati tecnici inerenti alla capacità della stiva (per la tipologia 1 pescaturismo)

- A presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con allegata liberatoria (Tipologia 1 e 2)
- A presentare in sede di collaudo, la perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori che hanno realizzato gli interventi (per le tipologie 1 qualora si tratti di interventi infrastrutturali);
- Alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento del pescaturismo, rilasciata dalla competente Autorità marittima in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1-pescaturismo)
- A rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- A presentare il modello di iscrizione al corso di formazione prescelto

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso

23 - DIRITTI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario esercita i diritti e le prerogative connesse all'operazione nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti.

24 - REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

L'Amministrazione avvia il procedimento di revoca nei seguenti casi:

1. per effetto di esito negativo dei controlli derivante da:
 - 1.1 varianti non autorizzate;
 - 1.2 progetto utilizzato in modo non rispondente alle finalità di cui all'eleggibilità a



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



cofinanziamento;

1.3 per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti ove non diversamente autorizzato;

1.4 per realizzazione in difformità dal progetto;

2. per effetto di sopravvenute segnalazioni da parte dell'Autorità giudiziaria e/o di altri organismi pubblici di controllo;

Il provvedimento di revoca dispone altresì il recupero delle somme liquidate.

La restituzione delle somme da recuperare per effetto della revoca è disciplinata dal Manuale delle procedure e dei controlli del FEP Campania 2007-2013, a cui si rinvia.

25 - RECESSO

Il recesso o la rinuncia anticipata agli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La richiesta di recesso deve essere inoltrata formalmente al GAC e all'Amministrazione regionale, che adotta il conseguente provvedimento.

Il recesso o la rinuncia comportano la restituzione della somma percepita e il conseguente riscontro dell'avvenuto incasso presso l'ufficio competente dell'Amministrazione regionale, nonché il pagamento degli interessi dovuti sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati.


Responsabile del Procedimento
(arch. Silvano ARCAMONE)



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
**AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere
la pluriattività dei pescatori"**

ALLEGATI



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"
Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
**AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere
la pluriattività dei pescatori"**

ALLEGATO 1

**MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO, DICHIARAZIONI ED
IMPEGNI DEL CANDIDATO**

CODICE Identificativo pratica - SIPA:

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ residente in _____ alla Via _____ Cod. Fisc. _____,
in qualità di:

- Pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di _____
al n. _____, in possesso del foglio di ricognizione /libretto di navigazione, rilasciato
il _____ presso _____
- Titolare della ditta _____ P.IVA _____
con sede legale in _____
- Legale rappresentante dell'impresa _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Chiede

di partecipare alla selezione per la concessione di cofinanziamenti, delle operazioni relative agli interventi previsti dal bando dell'Azione 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori" del PSL del G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli, pubblicato sul B.U.R.C. n. _____ del _____ in aderenza alle finalità rappresentate dalla Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche" del FEP Campania 2007-2013 –



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



- tipologia 1** diversificare le attività allo scopo di promuovere le pluriattività per i pescatori (in forma singola o collettiva) (art. 27 lett. a) del Reg. CE n.1198/2006
- tipologia 2** aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori (art. 27 lett. b) del Reg. CE n.1198/2006.

ATTESTA

che la spesa totale per la completa realizzazione dell'iniziativa è computata, come da progetto esecutivo/documentazione allegato/a, in Euro _____ (in lettere), e, pertanto, ai sensi del cap. 4 del bando, l'ammontare del cofinanziamento pubblico è stato determinato in Euro _____ (in lettere)

SI IMPEGNA

inoltre, a concorrere alle spese di realizzazione dell'operazione in parola con una quota di capitale a proprio carico pari a euro: _____, _____ (in lettere) e, comunque, fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione, anche in caso di diversa determinazione dell'ammontare del cofinanziamento sopra attestato, operata dall'Amministrazione a seguito dell'attività istruttoria.

DICHIARA⁸

- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al capitolo 14, nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (qualora il richiedente sia un'impresa); di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge (qualora il richiedente sia un'impresa);

⁸ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la dichiarazione resa.



- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (qualora il richiedente sia un'impresa);
- che il contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il seguente :(qualora il richiedente sia un'impresa) _____ sottoscritto in data e con validità _____ (nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente);
- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
- (ove pertinente) di non essere impresa in difficoltà di cui al cap. 5 del Bando, in ragione della determinazione dei parametri **d**) ed **e**) di seguito riportati:

Capitale sociale			Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi negli ultimi due esercizi.	Riduzione % del Capitale sociale al terzultimo esercizio determinatasi nell'ultimo esercizio.
terzultimo esercizio	penultimo esercizio	ultimo esercizio		
a	b	c	$d = (a-c)/a*100$	$e = (b-c)/a*100$
			(riportate qui il valore determinato)	(riportate qui il valore determinato)

- che la/e imbarcazione/i oggetto dell'iniziativa:

N.UE	Matr.	Stazza in GT	Potenza kW	Sistemi pesca	Data di entrata in servizio	Estremi del/i proprietari dell'imbarcazione

non è/sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06 (per le tipologie 1 pescaturismo);



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Nel caso di esito favorevole della presente istanza

SI IMPEGNA

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- ad attivare e/o comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
- a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data del decreto di liquidazione del saldo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori
- All'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati e darne comunicazione entro quindici giorni dalla data di notifica del decreto di concessione. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L'apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicato alla Provincia competente per territorio dal beneficiario e dall'istituto di credito prescelto. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e dalle risorse depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto
- Ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale riportante nella causale l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP relativo all'intervento. Il bonifico bancario o postale sarà emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite

- alla presentazione, a seguito dell'avvenuta concessione del cofinanziamento, di polizza fideiussoria, conformemente allo a quanto riportato al cap. 8 par. 8.2 del presente bando;
- alla custodia per almeno tutto il periodo vincolativo (dieci anni), della documentazione afferente l'operazione cofinanziata che dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica svolta dagli Uffici preposti;
- A non sottoporre l'imbarcazione oggetto di cofinanziamento all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla data del decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1-pescaturismo)
- A riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura

"FEP CAMPANIA 2007-2013"

MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA

GAC ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

AZIONE 2.1.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Bando del / /2014 C.U.P. _____

in caso di fatture per forniture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva

- A presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola
- Ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto.
- Ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.
- Ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento
- Ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti (Tipologia 1)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



- Ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1) .
- A mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1).
- A mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (Tipologia 1) .
- A utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati.

- Ad utilizzare l'immobile o la struttura esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo (nel caso in cui l'iniziativa prevede l'utilizzo di immobili o strutture).
- A presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con allegata liberatoria (Tipologia 1 e 2)
- A presentare in sede di collaudo, la perizia asseverata del tecnico incaricato attestante l'avvenuta misurazione delle aree e dello stato dei luoghi con strumenti di precisione, il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente, l'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e la verifica dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori che hanno realizzato gli interventi (per le tipologie 1 qualora si tratti di interventi infrastrutturali);
- Alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento del pescaturismo, rilasciata dalla competente Autorità marittima in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1-pescaturismo)
- A rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- A presentare il modello di iscrizione al corso di formazione prescelto

Data, _____

Il dichiarante



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI LA SPESA MASSIMA AMMISSIBILE
(se necessaria)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di:

- Pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di _____
al n. _____, in possesso del foglio di ricognizione /libretto di
navigazione, _____ rilasciato _____ il
_____ presso _____
- Titolare della ditta _____ P.IVA _____
con sede legale in _____
- Legale rappresentante dell'impresa _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale
in _____

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che l'importo totale dell'operazione denominata: "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori", candidata al cofinanziamento per la Misura 1.5 - Azione 2.2.1. del P.S.L. del G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli", di cui al Bando della Misura 4.1 del FEP Campania 2007-2013 "Sviluppo Sostenibile delle Zone di Pesca" è di Euro: _____;
2. che alla determinazione dell'importo di cui al punto 1. concorrono voci di spesa ammissibile di cui al cap. 15 del Bando per un importo totale di euro: _____;



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
**AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere
la pluriattività dei pescatori"**

3. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui al punto 2. eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al cap. 12 del Bando per Euro: _____;

SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente bando come sopra dichiarato e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
**AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere
la pluriattività dei pescatori"**

**ALLEGATO 2
INFORMAZIONI TECNICHE**

Il presente allegato, datato e siglato in ogni pagina dal richiedente il beneficio finanziario o dal legale rappresentante dell'impresa, relativo all'attuazione dell'Azione 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività" è obbligatorio.

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB. A.1.1

ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE	
Cognome, Nome	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/> cap <input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/> cod. fiscale <input type="text"/>
	recapiti <input type="text"/>

TAB.A.1.2

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA	
Cognome, Nome	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/> cap <input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/> cod. fiscale <input type="text"/>
	recapiti <input type="text"/>

TAB.A.1.3

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE GESTISCE IL NATANTE (Tipologia 1-pescaturismo)	
Ragione Sociale	<input type="text"/> Forma giuridica <input type="text"/>
Comune	<input type="text"/> cap <input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Provincia	<input type="text"/> cod. fiscale/p. IVA <input type="text"/>
	Numero RIP, data, compartimento <input type="text"/>



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

scrizione	<input type="text"/>
recapiti	<input type="text"/>

TAB.A.1.4

ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE (Tipologia 1 pescaturismo)

Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>
Cognome, Nome	<input type="text"/>		
Nato/a in	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Comune	<input type="text"/>	cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Proprietà carati n.	<input type="text"/>	cod. fiscale	<input type="text"/>
		recapiti	<input type="text"/>



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



A.2 SINTESI INFORMATIVA DELL'IMPRESA E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO

A.2.1 CARATTERISTICHE DEGLI AREALI DI PESCA

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività.

--

A.2.2 ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITA' E BENI GESTITI DALL'IMPRESA (solo per le imprese- Tipologia 1)

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta

--

TAB. A.2.2.1

CENSIMENTO BENI (solo per le imprese)

TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE	CONDIZIONI PREVISIONALI ⁹
Superficie terreno				
Superficie aree a mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				
Altro (specificare)				

TAB. A.2.2.2

TIPO DI POSSESSO DEI BENI (solo per le imprese)

BENE	PROPRIETA'	AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO	CONDIZIONI PREVISIONALI ¹⁰
Superficie terreno					
Superficie aree a mare					
Fabbricati					

⁹ La compilazione è tale da riportare la nuova consistenza del dato "VALORE" (comprensivo quindi, di eventuali incrementi e/o riduzioni) della colonna precedente espresso nella stessa unità di misura.

¹⁰ Si riferisce alla tipologia di possesso relativamente all'assetto futuro dell'impresa pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espressamente indicate (proprietà, affitto, concessione, altro).



Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

TAB A.2.2.3 IMBARCAZIONI DA PESCA (solo per le imprese)

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	SISTEMI DI PESCA	DATA DI COSTRUZIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.2.2.4 ALTRE IMBARCAZIONI (solo per le imprese)

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	IMPIEGO	DATA DI COSTRUZIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.3 IMPIANTI E MACCHINARI IN DOTAZIONE (solo per le imprese)

Compilare una riga per ogni opera/impianto/macchinario, fornendo una descrizione esauriente dell'opera realizzata e dell'impianto/macchinario acquistato (tipo macchina, modello, numero di matricola/serie, potenza, ecc.), l'anno di realizzazione e/o di acquisto nonché, gli eventuali riferimenti della legge/programma di finanziamento.

TAB. A.3.1

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO/MACCHINARIO/SERVIZI	ANNO DI ACQUISTO	CONDIZIONI DEL BENE	EVENTUALI RIFERIMENTI DELLA LEGGE/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.4 INVESTIMENTI IMMATERIALI (solo per le imprese)

Indicare e descrivere sinteticamente gli investimenti immateriali dell'azienda in base alla seguente classificazione.

TAB A.4.1 Software

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Software supporto produzione	
Software supporto gestione aziendale	
Altro software (specificare)	

TAB A.4.2 Sito internet

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Ad uso comunicazione	
Ad uso comunicazione e vendita (e-commerce)	
Altro software (specificare)	

TAB A.4.3 Marchi e brevetti

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Brevetti	
Marchi aziendali	



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

TAB. A.4.4 CERTIFICAZIONI

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di qualità aziendale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di gestione ambientale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Certificazione di qualità del Prodotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Altro (specificare)						

TAB. A.4.5 ACCORDI COMMERCIALI VIGENTI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI ¹¹	QUANTITA' ton/anno	percentuale sul fatturato totale [%]	PERIODO DI VALIDITA' (dal / / / al / / /)
Accordi di conferimento a consorzi					
Accordi di conferimento ad associazione di produttori					
Accordi commerciali di acquisto					
Accordi commerciali di vendita					
Altro (specificare)					

A.5 MANODOPERA AZIENDALE (solo per le imprese)

Indicare per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda, il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi, indicare inoltre il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio:

TAB. A.5.1

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE				DATO PREVISIONALE ¹²			
	numero addetti	maschi	femmine	nr. giornate lavorative prestate(*)	numero addetti	maschi	femmine	nr. giornate lavorative prestate(*)
Operai fissi								
Operai stagionali								
Impiegati								
Dirigenti								
Soci								
Soci lavoratori								
TOTALE								

(*) Relativamente ai pescatori indicare il numero di giornate di imbarco/anno

11 Specificare la tipologia di acquirente esclusivamente dal seguente elenco:

- Grossisti- Dettaglianti- Grande distribuzione- Cooperative/Associazioni/OO.PP.- Vendita diretta- Altro (specificare)

12 Il dato previsionale deve essere rappresentativo delle condizioni di esercizio a regime previste dopo l'intervento



Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

A.6 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE (solo per le imprese)

A.6.1 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Indicare le quantità e tipologia dei prodotti commercializzati dall'impresa nel periodo di attività dell'impresa negli anni antecedenti la richiesta di finanziamento¹³

TAB. A.6.1

TIPOLOGIA	QUANTITA' ULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' PENULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO ton/anno	QUANTITA' MEDIA ton/anno
Prodotti freschi o refrigerati				
Prodotti di conserva o semi-conserva				
Prodotti surgelati o congelati				
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)				
Prodotti insacchettati				
Prodotti depurati				
Prodotti stabulati				
Altre tipologie di prodotto				

A.6.2 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

Indicare le quantità e tipologia dei servizi commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TAB. A.6.2

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	DATO PREVISIONALE ¹⁴ ton/anno	Valore incrementale dato previsionale ¹⁵ ton/anno
Pescaturismo				
Fornitura carburante				
Fornitura utenze idriche				
Fornitura energia elettrica				

13 il dato relativo agli anni di esercizio antecedenti la richiesta di finanziamento è dovuto per i 3 anni antecedenti qualora l'impresa richiedente sia in esercizio da oltre 3 anni (dati consolidati); in tutti gli altri casi saranno compilate le colonne relative agli anni di effettivo esercizio ovvero i soli dati revisionali per le aziende ex-novo.

14 vedi nota 5

15 vedi nota 5



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



Fornitura ghiaccio				
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto				
Altro (Specificare)				

A.7 IL MERCATO DI RIFERIMENTO (solo per le imprese)

A.7.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI

Indicare l'attuale clientela a cui si vendono i prodotti aziendali, specificando per ogni tipologia di cliente l'incidenza percentuale sul fatturato aziendale totale

TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI	% SUL FATTURATO TOTALE
Grossisti	
Dettaglianti	
Grande distribuzione	
Cooperative/Associazioni/OO.PP.	
Vendita diretta	
Altro (specificare)	
Totale	100

A.7.2 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce l'incidenza percentualmente il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita

AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre regioni Italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	100

A.8 LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE A CONSUNTIVE E DATI PREVISIONALI POST-INTERVENTO (solo per le imprese)

A.8.1 IL CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO RICLASSIFICATO

Copia dei bilanci nei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Per le società e le cooperative si farà riferimento ai bilanci depositati e approvati in termini di legge. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio, certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio professionale supportati dai modelli UNICO degli anni di riferimento.

Per le imprese di nuova o recente costituzione, che non dispongono di dati consuntivi di bilancio, si farà riferimento al valore aggiunto netto, che dovrà essere positivo, e riportato nella quarta colonna della TAB. A.8.1, come desumibile dal Conto economico revisionale.

TAB A.8.1

FATTURATO ULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO PENULTIMO ANNO ton/anno	FATTURATO TERZULTIMO ANNO ton/anno	VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione)



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
**AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere
la pluriattività dei pescatori"**

A.9 ANALISI S.W.O.T.

Indicare i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione del piano aziendale di sviluppo

TAB. A.9.1

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
OPPORTUNITA' (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

A.10 INDICAZIONI SUL PROGETTO D'INVESTIMENTO

A.10.1 INDICAZIONI SUL PROGETTO D'INVESTIMENTO

INDICAZIONI PARTICOLARI SUL PROGETTO D'INVESTIMENTO

Descrizione della coerenza interna del progetto (rapporto tra gli obiettivi, i tempi ed i costi indicati nell'iniziativa)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



A.10.2 PARTECIPANTE/I AL PROGETTO D'INVESTIMENTO

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

A.10.3 PERIODO DI IMBARCO NEGLI ULTIMI TRE ANNI

COGNOME	NOME	N.UE IMBARCAZIONE	DAL	AL	QUALIFICA



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



A.11 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE

A.11.1 DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI COSTO DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO RESA AI SENSI DELLE TIPOLOGIE AMMISSIBILI DI CUI AL CAP. 15 DEL PRESENTE BANDO

CATEGORIE DI OPERE	Costo
<p>Azione 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"</p> <p>Tipologia 1 Costi per:</p> <p>A. Lavori per: + adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico - sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);</p> <p>B. Attrezzature e macchinari: + acquisto di attrezzature finalizzate all'attività di pescaturismo; + acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo; + acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione comprese imbarcazioni per lo svolgimento di attività turistico ricreative o per altro uso commerciale ;</p> <p>+ <i>spese generali, altro¹⁶</i></p> <p>Tipologia 2 Costi per:</p> <p>+ frequentazione corsi; + materiale didattico obbligatorio per la frequentazione del corso; + <i>spese generali, altro¹⁷</i></p>	

¹⁶ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui al del presente bando, purché ammissibili.

¹⁷ Tale voce si riferisce ad altre tipologie non contemplate ma necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui al del presente bando, purché ammissibili.



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1



"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
**AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere
la pluriattività dei pescatori"**

**A.11.2 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE LO SCHEMA DI RAFFRONTO DEI
PREVENTIVI O INDAGINI DI MERCATO CON LE INDICAZIONI DELLE MOTIVAZIONE
ALLA BASE DELLE SCELTE EFFETTUATE SECONDO LE PRESCRIZIONI DEL Cap. 13**

TAB. A.11.2

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE

Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



A.11.3 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE E L'ASSENZA DELL'AUMENTO DELLA CAPACITA' DI CATTURA DEL PESCHERECCIO (Tipologia 1-pescaturismo)

RELAZIONE

A.12 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB. A.12

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA Calcolato

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.13 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

TAB. A.13

COSTO DELL'INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHiesto	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere
la pluriattività dei pescatori"

A.14 DESCRIZIONE QUADRO ECONOMICO

TAB. A.14

Quadro economico dell'intervento	Euro
a) Lavori a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza).	
b) Somme a disposizione della stazione appaltante:	
- forniture,	
- lavori in economia non compresi nell'appalto,	
- allacciamenti ai pubblici servizi (oneri di attivazione),	
- Imprevisti (max 5% di a),	
- acquisizione di aree (max 10% di a).	
Spese generali:	
- spese tecniche relative alla progettazione,	
- spese per le necessarie attività preliminari,	
- spese per il coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione e in fase di esecuzione),	
- spese per le conferenze di servizi,	
- spese per la direzione dei lavori,	
- spese per l'assistenza giornaliera e contabilità,	
- spese per il collaudo delle opere,	
- spese per l'assicurazione dei dipendenti,	
- spese per le commissioni giudicatrici,	
- spese per la pubblicità (cartelli informativi),	
- spese di gara,	
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche a carico della stazione appaltante.	
- Altro	
IVA ed eventuali altre imposte.	

A15. INDICATORI DI PROGETTO

L'istante dovrà compilare la sola tabella relativa all'iniziativa che intende realizzare. I dati riportati saranno quelli previsionali.

TAB. A.15



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



Programma pesca e acquacoltura Regione Campania 2007-2013						
Interventi cofinanziati dal FEP						
Asse prioritario I						
Misura 1.5: Compensazioni socio-economiche						
(Art. 26 Reg CE 1198/06)						
PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE						
FATTORI DI VALUTAZIONE			PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
Cod	Indicatore generale	Indicatore generale	Valore Massimo	Indicazione	Valore	PUNTEGGIO
			A	I	B	C = Ax B
I1	Interventi finalizzati all' diversificazione dell'attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori	Numero di partecipanti all'iniziativa (NI)	40	NI < 3 = 0		
				$3 < NI < 4 = 0,5$		
				NI > 4 = 1		
I2	Progetti che prevedono il mantenimento o la creazione di nuovi posti di lavoro	Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	20	SI = 1		
				NO = 0		
I3	Parità uomini e donne	Progetto presentato da una donna ovvero da una società ove uno dei componenti dell'organo decisionale (Cda, etc) sia una donna	10	SI = 1		
				NO = 0		
I4	Numero di pescatori partecipanti all'iniziativa	Numero (Nr) di pescatori partecipanti all'iniziativa	30	$1 < Nr \leq 3 = 0$		
				$3 < Nr \leq 5 = 0,5$		
				$Nr > 5 = 1$		
TOTALE			100			

IL TECNICO PROGETTISTA

(nome e cognome)

(TIMBRO)

IL RICHIEDENTE

(nome e cognome)



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



ALLEGATO 3

ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.

_____ il _____ e residente a _____

prov. _____ via _____, tel. _____

cellulare _____ fax _____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale

_____ al n. _____ della Provincia _____, in qualità di

progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento per la Misura 1.5 – Azione 2.2.1.

del PSL del GAC "Isole del Golfo di Napoli" di cui al bando della Misura 4.1 del FEP

Campania 2007/2013 "Sviluppo Sostenibile delle Zone di Pesca", a seguito di incarico

conferito da _____ con sede legale in _____, alla via

_____ n. _____ P.IVA _____,

C.F. _____,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione (tipologie 1 pescaturismo)

D I C H I A R A

- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti (tipologia 1);



FEP Campania 2007 – 2013
MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"
(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"
**AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere
la pluriattività dei pescatori"**

- l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto (tipologia 1 pescaturismo – tipologia 1);
- i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono congrui con quelli del mercato di riferimento (tipologia 1 pescaturismo – tipologie 1);
- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni e servizi altamente specializzati (specificare il bene) (tipologie 1 pescaturismo e tipologie 1);
- l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione (tipologia 1);
- il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- il non aumento della capacità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento (tipologia 1 pescaturismo).

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



ALLEGATO 4¹⁸

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ prov. ____ il _____ e
residente a _____ prov. _____ in
via _____ tel. _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____

Nella qualità di legale rappresentante della Società/Ditta

denominata _____,
con sede legale in _____,
Prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____,
C.F./P.IVA _____
iscritta alla Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di _____
al n _____,

Gestore

dell'imbarcazione/i, _____ oggetto _____ di _____ finanziamento,
denominat/e _____, matr. _____,
n° UE _____, R.I.P _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 46 e 47 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

¹⁸ Da compilarsi solo nel caso della tipologia 1 pescaturismo



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
- che _____ la _____ Ditta/Società _____ (Ragione sociale) _____ con sede in _____

_____ prov. _____
indirizzo _____

P. IVA: |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| iscritta presso la Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____

gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa

- che il contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il seguente: _____
sottoscritto in data e con validità _____ (nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente);

- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge

- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.

- che il sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ residente in _____ alla via _____ richiedente l'ammissione a contributo relativamente all'operazione denominata: " _____ " figura nell'elenco dei soci al n. _____ del _____ dell'impresa rappresentata dal dichiarante;



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"



- l'imbarcazione/i, _____ oggetto _____ di _____ cofinanziamento, denominat/e _____, matr. _____, n° UE _____;
- che il numero di iscrizione al R.I.P è _____, rilasciato in data _____ dall'Ufficio Marittimo di _____;
- di autorizzare il trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF).

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. “Isole del Golfo di Napoli”

Misura 1.5 “Aiuti in materia di compensazioni socio economiche”

AZIONE 2.2.1. “Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori”



ALLEGATO A

Elenco degli allegati all'istanza:¹⁹

- progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e in ogni caso completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento (per la tipologia 1 qualora si prevedano interventi strutturali);
- elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti e quelli da acquistare (soltanto per le imbarcazioni superiori a 12 metri per la tipologia 1 pescaturismo);
- idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'imbarcazione oggetto dell'operazione, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (per le tipologie 1 pescaturismo);
- idonea documentazione fotografica (su supporto cartaceo e in formato digitale registrata su idoneo supporto magnetico) dell'area dell'operazione (per la tipologia 1);
- nr. _____ preventivi analitici e confrontabili – redatti da cantiere/i navale/i (o contratto) nel caso in cui l'intervento preveda anche opere allo scafo (tipologia 1 pescaturismo);
- nr. _____ preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene o servizio oggetto dell'operazione (es: attrezzature e/o macchinari) (per le tipologie 1);
- ogni ulteriore relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi della vigente normativa (specificare);
- (ove presenti) Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli “UNICO” degli anni di riferimento dell'impresa che gestisce il natante (per la tipologia 1 pescaturismo);
- (ove presenti) Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli “UNICO” degli anni di riferimento (nel caso il richiedente sia un'impresa);
- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA e assenza di procedure concorsuali, di amministrazione controllata e stato di fallimento (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa)²⁰;
- attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al capitolo 5 del bando di misura (nel caso in cui il richiedente sia un'impresa già esistente);
- copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo dell'impresa, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese);
- copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa se trattasi di strutture associate (solo per le imprese);
- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazione (per le tipologie 1 pescaturismo).

¹⁹ Nella compilazione della presente sezione, si dovranno apporre, ove pertinenti, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza l'indicazione del documento che è stato prodotto ed allegato alla presente istanza

²⁰ Tali documenti saranno prodotti esclusivamente in formato “pdf”, allegando in forma cartacea una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che essi sono conformi all'originale depositato presso la sede legale dell'impresa



FEP Campania 2007 – 2013

MISURA 4.1

"Sviluppo sostenibile delle zone di pesca"

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)



PIANO DI SVILUPPO LOCALE G.A.C. "Isole del Golfo di Napoli"

Misura 1.5 "Aiuti in materia di compensazioni socio economiche"

AZIONE 2.2.1. "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività dei pescatori"

- estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i oggetto di finanziamento (per le tipologie 1 pescaturismo);
- copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento, (per le tipologie 1 pescaturismo);
- copia del foglio di ricognizione o del libretto di navigazione di ciascun partecipante all'iniziativa riportante le date di imbarco e sbarco relative agli ultimi tre anni;
- autorizzazione del/i proprietario/i dell'imbarcazione alla realizzazione delle opere sull'imbarcazione finalizzate allo svolgimento del pesca turismo; tale autorizzazione viene richiesta nel solo caso in cui il richiedente non sia anche il proprietario dell'imbarcazione (Tipologia 1 pescaturismo);
- copia conforme all'originale del comodato d'uso/contratto dell'imbarcazione oggetto di istanza di finanziamento, nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto (per la tipologia 1 pescaturismo);
- copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese);
- autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
- lay-out dell'intervento proposto mediante elaborato planimetrico in scala adeguata in uno con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare;
- (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti) dichiarazione asseverata del tecnico progettista per la scelta del preventivo cap.14 del Bando con descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento;
- (nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori) dichiarazione asseverata del tecnico progettista avente ad oggetto la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da report fotografico), la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento, nonché la dichiarazione di impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento (es. licenza esclusiva) e/o per singolarità specifiche (da dettagliare e motivare);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso alla esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli;
- autorizzazione del/i proprietario /i all'iscrizione dei vincoli;
- Modello di iscrizione al corso di formazione prescelto;
- ALLEGATO 1 "Istanza di partecipazione al Bando";
- ALLEGATO 2 "Informazioni tecniche";
- ALLEGATO 3 "Asseverazioni del tecnico progettista";
- ALLEGATO 4 "Dichiarazione del legale rappresentante" (tipologia 1 pescaturismo);
- ALLEGATO AcS1 "Richiesta di avvio anticipato della realizzazione";
- ALLEGATO S "Scheda ricognizione istanze".

Data, _____

Il richiedente _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

